



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le politiche europee

Ufficio per la cittadinanza europea, il mercato interno e

AA.GG. - Servizio mercato interno I –

CONOSCENZE LINGUISTICHE

Articolo 53

La direttiva 2005/36/Ce già prevede (Articolo 53) che i professionisti beneficiari del riconoscimento debbano avere le conoscenze linguistiche necessarie per l'esercizio della professione dello SM ospitante. Il nuovo articolo 53 chiarisce il ruolo delle autorità competenti nei controlli sia nell'interesse della sicurezza dei pazienti ma anche in osservanza dei diritti del professionista. I controlli linguistici, infatti, devono essere proporzionati alle prestazioni che devono essere svolte dal professionista, e non devono costituire in alcun modo un pretesto per escludere lo stesso dal mercato del lavoro dello Stato membro ospitante.

NOVITA'

Lo SM ospitante assicura che i controlli effettuati da un'autorità competente o sotto la sua supervisione siano limitati alla conoscenza di una lingua ufficiale dello stesso Stato o di una lingua amministrativa, a condizione che quest'ultima sia anche una delle lingue ufficiali dell'Unione.

I controlli possono essere imposti dagli SM laddove la professione ha ripercussioni sulla sicurezza dei pazienti. I controlli possono essere imposti anche nei confronti di altre professioni nei casi in cui vi sia un serio e concreto dubbio in merito alla conoscenza sufficiente della lingua di lavoro con riguardo alle attività professionali che il professionista intende svolgere.

Tali controlli possono essere effettuati solo dopo il rilascio di una tessera o dopo il riconoscimento di una qualifica professionale.

Il professionista interessato può presentare ricorso contro tali controlli ai sensi del diritto nazionale.

In caso di prestazione temporanea, nella dichiarazione preventiva di spostamento (Articolo 7) e per le professioni che hanno implicazioni per la sicurezza dei pazienti, il professionista dovrà dichiarare anche la conoscenza della lingua necessaria per l'esercizio della professione nello Stato membro ospitante.